

VERBALE CONSULTA 11 giugno 2019

Oggi 11 giugno 2019, alle ore 10.00, presso la sala piano terra del Palazzo delle Federazioni – V.le Tiziano n. 74, si è riunita la Consulta per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente Federale
2. Approvazione del verbale della precedente riunione
3. Regolamenti e Programmi
4. Attività Regionali
5. Varie ed eventuali

Assume la presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 29 maggio 2019.

Risultano presenti alla riunione:

il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi
il Consigliere Federale Grazia Basano
il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine
Per la Delegazione Regionale Basilicata il Presidente Francesco Vergine
il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone
il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni
il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona
il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese
il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi
il Presidente del C.R. Abruzzo Rocco De Nicola
il Delegato Provinciale per l'Alto Adige Elisabetta Ticco'
il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi
il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova
il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi
il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi
il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi
il Presidente del C.R. Trentino Martino Bridi
la Referente dei Comitati Regionali Maria Grandinetti

Assenti giustificati per precedenti impegni: il Presidente del C.R. Friuli V. Giulia Massimo Giacomazzo, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Delegato Regionale per il Molise Giuseppe Ruscitto, il Commissario Straordinario del C.R. Sicilia Domenico Landi, il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia, il Delegato Regionale per la Regione Valle D'Aosta Giovanna Piccolo, il Vice Presidente Alvaro Casati, il Consigliere Federale Vincenzo Gigli, il Consigliere Federale Nicola Boscarelli, il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe, il Consigliere Federale Ettore Artioli, il Consigliere Rappresentante dei Cavalieri Giuseppe D'Onofrio, il Consigliere Federale Rappresentante dei tecnici Stefano Busi, il Consigliere Federale rappresentante dei cavalieri proprietari Luca D'Oria

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola apre la seduta rivolgendo un cordiale benvenuto ai presenti.

Successivamente, sottopone all'attenzione della Consulta il verbale del 20 marzo 2019.

Stefano Meloni chiede di aggiungere una sua integrazione alla pagina 4 del relativo verbale. Dopo breve discussione, il suddetto verbale viene approvato all'unanimità, recependo detta integrazione.

Il Presidente, prima di affrontare i vari punti all'ordine del giorno, informa che nella riunione odierna verranno esaminati argomenti di rilevante importanza e chiede ai Presidenti se hanno qualche osservazione da formulare in merito al programma delle Ponyadi.

Giacomo Borlizzi e Vittorio Orlandi rilevano che i costi più gravosi per i Comitati regionali sono quelli relativi alle iscrizioni e ai box e chiedono se la Federazione riesca a trovare la modalità per contenerli e per tal via consentire ai Comitati stessi di destinare le risorse per incrementare la partecipazione. Borlizzi propone inoltre che per il prossimo anno venga effettuato qualche cambiamento per le Gimkane.

Il Presidente considera che il contenimento dei costi delle iscrizioni può determinarsi solo attraverso l'acquisizione di sponsorizzazioni poiché le iscrizioni e in particolare i box sono a copertura di costi vivi. Quindi invita tutti i presidenti regionali a contribuire alla ricerca di uno o più sponsor con l'assicurazione che il relativo importo verrà imputato a ridurre le iscrizioni.

Si evidenzia inoltre che non esiste un trattamento uniforme nella contribuzione e supporto agli atleti, tra le varie regioni. Ognuna segue una logica di contribuzione diversa nei confronti dei costi delle Ponyadi. Analoga forte differenza si rileva nei costi sostenuti dai C.R. in tema di dotazioni di abbigliamento, attrezzature, ecc.

I Presidenti regionali propongono di avere dalla Federazione delle linee guida uniformi che definiscano le modalità di contribuzione alle spese che i C.R. devono affrontare per le Ponyadi.

Si chiede pertanto ai Presidenti regionali di inviare in Segreteria Generale, entro venerdì 14 giugno, il prospetto relativo alle spese che per prassi consolidata ogni C.R. sostiene in occasione delle Ponyadi e per tal via determinare una linea guida uniforme e condivisa.

Il Presidente chiede quali limitazioni i Presidenti regionali preferiscono applicare per le gare regionali a squadre su cavalli della prossima Fieracavalli 2019.

Mirella Bianconi è d'accordo nell'ampliare la partecipazione dei 2^a gradi, consentendo, in tal modo, di gareggiare a quei cavalieri che hanno conseguito da poco il 2^o grado.

Grazia Basano propone una mediazione per i 2 gradi.

Carlo Nepi e Elisabetta Ticcò suggeriscono di lasciare la situazione invariata.

La Consulta, dopo ampia discussione, propone di lasciare la situazione invariata come l'anno scorso, con le limitazioni e restrizioni legate solo ai cavalieri che hanno partecipato a gare internazionali.

Prosegue affermando che nel mese di marzo ha preso il via, con il Test Event di Arezzo, il Circuito Talent Show Jumping che ha coinvolto binomi e scuderie in eventi sportivi top e amatoriali. Il Circuito Show Jumping porterà i migliori binomi, qualificati attraverso un computer list, alle finali della Top Ten del Talent Rider nazionale, che si disputerà a novembre in occasione di Fieracavalli a Verona, rappresentando, per tutte le categorie coinvolte, una significativa verifica del lavoro svolto durante l'anno.

Ai migliori 10 cavalieri, considerando i migliori 4 risultati nelle gare di selezione, che si qualificheranno alla finale di Fiera Cavalli di Verona verrà assegnato il titolo di Talent Show Rider 2019.

La finalità del Circuito, prosegue il Presidente, è quella di offrire un obiettivo agonistico ai cavalieri non coinvolti nell'attività internazionale di vertice - e per i cavalli di 5, 6, 7 anni - di offrire un'importante progressione tecnica monitorata dalla FISE.

Roberto Cardona evidenzia che le gare di Piazza di Siena e di Verona rappresentano per i giovani una stimolante occasione di crescita sportiva, propone, pertanto, che per qualunque tipo di manifestazione non ci debbano essere gare particolari che impediscano la non partecipazione dei giovani, perché crede sia opportuno incentivare i binomi alla partecipazione delle gare.

Il Presidente successivamente evidenzia che il Dipartimento Pony sta crescendo numericamente, anche se permangono alcune difficoltà sulla parte della programmazione nazionale e regionale delle manifestazioni Pony e per il prossimo anno andranno riconsiderate le limitazioni per le concomitanze tra le gare di interesse federale e le altre gare.

Grazia Basano riferisce che gli Arbitri Pony Games non sono sempre aggiornati, perché non hanno effettuato il relativo iter di aggiornamento. Ritiene pertanto opportuno verificare che in futuro gli aggiornamenti siano fatti con continuità.

Il Presidente successivamente, chiede ai presenti di esprimere le loro opinioni ed eventuali suggerimenti sull'87° CSIO di Piazza di Siena appena concluso, affinché, per il prossimo anno, si possano apportare alcuni miglioramenti alla suddetta manifestazione.

Carlo Nepi rileva di aver apprezzato la piazzetta del Galoppatoio dell'edizione 2018 e che la Coppa delle Regioni è stata molto equilibrata, si complimenta con Mirella Bianconi per la vittoria della squadra della sua Regione.

Grazia Basano propone di ampliare la piazzetta per l'edizione futura.

Vincenzo Montrone condivide con Grazia Basano ed evidenzia che lo schermo dei risultati non ha sempre funzionato adeguatamente.

Elisabetta Ticcò ritiene utile suggerire che venga migliorato il campo prova delle gare nazionali.

Stefano Meloni concorda di mantenere la piazzetta come luogo da aggregazione vicino al campo gara del Galoppatoio.

Antonio Cordova crede sia opportuno rivedere tutta la situazione degli accrediti degli ospiti.

Giacomo Borlizzi concorda su tutte le osservazioni esposte dai Presidenti, e propone di creare una ulteriore tribuna nel Galoppatoio, è d'accordo inoltre nel mantenere la piazzetta.

Roberto Cardona ritiene necessario rivedere la sistemazione dei box, poiché alcune persone si sono lamentate. Propone inoltre che i Presidenti dei Comitati, per il prossimo anno, possano essere ospitati nella Tribuna D'Onore.

Rocco De Nicola condivide quanto esposto da Roberto Cardona e si complimenta con il Presidente per Piazza di Siena di quest'anno, che ha ottenuto un ampio consenso di pubblico.

Vittorio Orlandi si congratula con il Presidente per aver organizzato quest'anno una manifestazione di alto livello, però ritiene che sia necessario apportare dei miglioramenti ai box che non sono sempre sufficientemente adeguati.

Mirella Bianconi, con viva soddisfazione, ritiene che questa manifestazione sia stata la migliore in assoluto negli ultimi anni.

Il Presidente ringrazia tutti i colleghi per i suggerimenti e rileva che Piazza di Siena è stato un ulteriore successo a livello sportivo nazionale ed internazionale, l'area del Galoppatoio ha ottenuto una risposta del pubblico eccezionale, anche se risulta essere molto impegnativa sotto il profilo economico. Rileva inoltre che per il prossimo anno ci si pone l'obiettivo di incrementare i posti in tribuna.

Il Presidente successivamente comunica, in riferimento alla programmazione delle attività sportive per il 2020, che i Dipartimenti stanno cercando di chiudere il calendario delle manifestazioni di interesse federale delle varie discipline nel mese di settembre.

In riferimento alla prossima Fiera di Roma, suggerisce di incrementare le gare di Volteggio, Horse Ball e Polo, e di organizzare un incontro con il Presidente della Fiera e con l'organizzatrice Irene Castelli.

Grazia Basano propone di effettuare una gara con il coinvolgimento di tutte le Regioni.

Prende la parola Vittorio Orlandi, il quale chiede opportune delucidazioni sulla situazione dei Pratonì del Vivaro, e quale riflesso potrebbe avere sulle attività federali.

Il Presidente risponde che in data 24 luglio 2018 è stato sottoscritto un protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio, il Comune di Rocca di Papa e la FISE per la fruizione pubblica e la valorizzazione e per la migliore utilizzazione dell'ex Centro Equestre Federale dei Pratonì del Vivaro,

che, tra l'altro, all'art. 3 prevede l'impegno di concedere il complesso sportivo ad una costituenda c.d. Società di Scopo appositamente costituita tra Comune e FISE.

Prosegue rilevando che ora la Federazione, in esecuzione del sopracitato Protocollo di Intesa, dovrebbe costituire una Società di Scopo al fine di realizzare il progetto di valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà del demanio (ex Centro Equestre Federale), provvedendo alla nomina di un Amministratore Unico. Purtroppo, l'incidente avvenuto il giorno precedente alla sede del Comune rischia di avere riflessi sull'andamento amministrativo e sui tempi del percorso illustrato. Desidera complimentarsi con Mauro Checcoli poiché l'Accademia Caprilli ha ottenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro un contributo annuale per lo svolgimento del progetto "Riqualificazione culturale del Sistema Equestre Italiano" per il rilancio e la programmazione delle attività equestri. Prosegue affermando che i Pratonì del Vivaro devono diventare il centro culturale della Federazione, una importante location dove poter organizzare una serie di eventi sportivi.

Rileva tra l'altro che per quest'anno si potrà realizzare una rilevante iniziativa che la Federazione con il Dipartimento Completo ha messo a punto per la stagione estiva, con l'intento di potenziare le qualità dei binomi che fanno parte del Talent Equestrian Project. Verranno inoltre proposti alcuni workshop mirati ad argomenti quali la Comunicazione – Social Network. A luglio si terrà un importante ritiro collegiale il Future Team Italia Pony Summer Camp, indirizzato ai binomi del Future Team Italia, che si articolerà in 4 giornate.

Il Presidente successivamente sottolinea con soddisfazione che la Federazione si è candidata alla FEI per l'organizzazione dei prossimi WEG 2022, per tutte le discipline FEI, probabilmente nel Centro Equestre Ranieri di Campello si disputeranno le gare di Completo, che potrebbero restituire allo storico impianto il lustro che merita. In occasione dell'Assemblea Generale di Manama (Barhein) tenutasi nello scorso novembre, la FEI ha avviato un processo d'offerta per i singoli Campionati del Mondo FEI in tutte le discipline per il 2022, e ha sottolineato che sarebbero state prese in considerazione le offerte multidisciplinari.

La candidatura ha ricevuto anche il sostegno di numerose Autorità italiane e in particolare del Governo.

Il Centro equestre dei Pratonì del Vivaro è importante per la federazione se viene gestito con criteri di efficienza ed economicità e di equilibrio economico e soprattutto se la federazione propone un progetto culturale che vede nel centro equestre federale il suo punto di riferimento.

Di seguito prende la parola Vittorio Orlandi, che manifesta la sua preoccupazione per l'istruttoria dell'Antitrust nei confronti della FISE e, a tal proposito, chiede delucidazioni in merito.

Il Presidente informa che l'Autorità Antitrust ha rinviato al 17 giugno prossimo, su richiesta della Federazione, l'udienza relativa alla conclusione delle risultanze istruttorie operate dagli uffici, a seguito di segnalazione del GIA Gruppo Italiano Attacchi, dell'Ente di Promozione Sportiva ASI e della SEF Italia di presunto abuso di posizione dominante e violazione degli impegni assunti nell'anno 2011.

Rileva che la Federazione ha presentato una memoria con la quale ha cercato di chiarire che non vi è stata alcuna violazione degli accordi intercorsi con l'Antitrust nell'anno 2011, poiché gli interventi di FISE nei confronti di GIA, ASI o SEF sono sempre stati rivolti a far rispettare i limiti dell'agonismo espressi nel Regolamento Tecnico già condiviso nel 2012 con l'Antitrust stessa. Gli interventi della Federazione sono stati sempre sollecitati dal territorio per indurre a rispettare i limiti dell'agonismo e con essi non esporre praticanti gli sport equestri a rischi di incidenti.

Infatti, evidenzia il Presidente, la differenza è evidente nella Formazione.

La Federazione per formare un istruttore di base che si limita alle attività ludiche impiega 32 giornate, mentre gli EPS impiegano 6 giornate. Invece per formare un istruttore di discipline olimpiche di primo livello che accede all'agonismo impiega ulteriori 30 giornate.

È evidente che i due istruttori non sono paragonabili tra di loro e non possono essere abilitati a far svolgere ad allievi minorenni le stesse attività come vorrebbero alcuni EPS.

Purtroppo è impossibile fare un pronostico sull'esito dell'istruttoria che potrebbe continuare in un procedimento innanzi al TAR e al Consiglio di Stato.

Prosegue comunicando che nelle cartelline sono stati inserite alcune tabelle relative alle statistiche dei concorsi svolti nei primi 5 mesi degli anni 2017, 2018, 2019, dalla prima tabella risulta un aumento nel triennio. Poi una diminuzione nel 2017, successivamente un'ulteriore crescita. Nelle altre tabelle si evidenziano che i concorsi A5* sono diminuiti leggermente, mentre sono aumentati i 3 giorni A 3*, non sono invece aumentati i concorsi B, ma sono aumentati i B 6 *, mentre sono stazionari gli A1*, A2, A3*.

Il Presidente prosegue rilevando che i concorsi promozionali A1*, A2*, A3* stanno aumentando progressivamente.

Afferma che nell'ultima pagina della tabella sono incrementati i percorsi nell'Emilia Romagna, Lazio, Umbria, Puglia, in riferimento al numero dei cavalieri, e dei cavalli; la Lombardia è stazionaria, così come il Trentino. Il numero dei percorsi è diminuito nella Regione Abruzzo.

Roberto Cardona riferisce di aver svolto una ricerca, nella sua Regione, per verificare i rinnovi, le nuove patenti dei tesserati per controllare dove vi siano effettivi miglioramenti.

Il Presidente prosegue informando che nella 2^ pagina della tabella si riscontra che nel triennio 2017, 2018, 2019 le patenti sono aumentate numericamente, mentre sono diminuiti i brevetti.

I fogli successivi mostrano come i tesserati e i circoli affiliati siano suddivisi in percentuale.

Prende successivamente la parola Clara Campese, la quale desidera sapere se Francesco Vergine ha sottoposto al Consiglio Federale del 10 giugno i vari argomenti discussi nella riunione di Consiglio dei Presidenti del 4 giugno.

Il Presidente evidenzia che il Consiglio Federale del 10 giugno ha accolto positivamente la proposta scaturita nella riunione del Consiglio dei Presidenti, in merito all'innalzamento dell'importo massimo di € 5.000,00 attribuito ai Presidenti dei Comitati Regionali con delibera n. 313 del C.F. 19 aprile 2016 per la sottoscrizione di contratti o atti che impegnano legalmente la Federazione, con la possibilità di concludere accordi di natura commerciale per la fruizione di beni e servizi, nonché accordi concernenti entrate da sponsorizzazioni, diritti promo pubblicitari, entrate di natura diversa.

Il Presidente prega i Presidenti dei C.R. di prestare attenzione sulle specifiche modalità di spesa e di rivolgersi al Segretario Generale per ogni eventualità.

Vincenzo Montrone chiede se sarà necessario chiedere l'autorizzazione al Consiglio Federale nell'eventualità in cui il suo Comitato dovesse ordinare del materiale per le Ponyadi, con una spesa superiore a 5.000,00.

Il Segretario Generale fornisce chiarimenti sulla procedura da adottare in relazione alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai servizi e alle forniture, specifica inoltre che non esiste alcuna problematica nell'utilizzo da parte dei Comitati Regionali della gara di appalto con il fornitore selezionato dalla Federazione, ai sensi del D.lgs 50/16, ma è necessaria l'autorizzazione da parte della Federazione nel momento in cui venga utilizzato un fornitore non preselezionato con evidenza pubblica.

Giacomo Borlizzi chiede che venga inviato un documento di chiarimenti.

Il Presidente di seguito evidenzia che è stata posta all'attenzione dei Presidenti una tabella relativa ai contributi assegnati dalla Federazione ai Comitati Regionali, dalla quale si evince che sono aumentati e sono stati ripartiti nelle Regioni negli ultimi 5 anni in maniera diversa.

Carlo Nepi, in riferimento a tale argomento, rileva che è stato applicato un principio di maggiore equità anche se si è verificata qualche discrepanza. Auspica, pertanto, che nel futuro vengano adottati alcuni principi più oggettivi, quale la premialità.

Clara Campese rileva che tale valutazione debba essere inserita in un contesto piu' ampio, il concetto di premialità rappresenta un orientamento positivo. Ricorda che Vincenzo Montrone aveva predisposto in una precedente riunione di Consiglio dei Presidenti un prospetto contenente tali elementi.

Il Presidente Marco Di Paola desidera ringraziare anticipatamente i Presidenti per l'importante attività sportiva che stanno realizzando nelle Regioni, a favore dello Sport Equestre.

Nessun altro chiede di intervenire e, quindi, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando tutti della partecipazione.

Paola 2